

## **STATUTO**

### **CENTRO SERVIZI DI ATENEIO PER LA RICERCA (CeSAR)**

#### **Art. 1 - Oggetto**

1. Presso l'Università degli Studi di Cagliari, è istituito il Centro Servizi di Ateneio per la Ricerca, di seguito denominato "CeSAR". Il CeSAR è costituito ai sensi delle norme e regolamenti vigenti.

#### **Art. 2 - Finalità, scopi e attività**

1. Il CeSAR ha le seguenti finalità istituzionali:

- a) fornire servizi e consulenze, utilizzando alta tecnologia, ai ricercatori dell'Università degli Studi di Cagliari per lo svolgimento delle loro attività istituzionali di ricerca e di didattica, ad enti pubblici e imprese private che ne facciano richiesta, nel rispetto delle norme che saranno previste dal Regolamento del CeSAR;
- b) contribuire, insieme alle altre realtà dislocate nel territorio, alla creazione di una rete di ricerca e servizi regionale;
- c) rafforzare il ruolo propulsivo dell'Università sia dal punto di vista culturale che nel trasferimento tecnologico;
- d) permettere l'inserimento di tecnici e ricercatori del territorio altamente qualificati nel sistema regionale della ricerca;
- e) gestire e promuovere, senza scopi di lucro, attività di ricerca d'avanguardia, sia fondamentale che applicata, mettendo a disposizione strumenti e strutture realizzate con fondi pubblici, nonché fornire nuovi strumenti e risorse per l'attuazione di progetti scientifici internazionali;
- f) diffondere nel tessuto della ricerca regionale le conoscenze aggiornate necessarie per l'utilizzo delle attrezzature scientifiche e per la diffusione di nuove tecnologie;
- g) contribuire alla attività di Alta Formazione, sviluppando l'interazione con il territorio.

2. Le modalità di funzionamento e fruizione dei servizi del CeSAR saranno disciplinate dal "Regolamento per il funzionamento del CeSAR" che sarà proposto dal Consiglio del Centro e trasmesso agli organi accademici per i provvedimenti di competenza. Tale Regolamento per il funzionamento stabilirà, per ogni servizio, l'applicazione delle tariffe al costo pieno di produzione. I proventi netti saranno destinati al miglioramento delle attrezzature e alla ricostituzione delle obsolescenze.

3. Il CeSAR ha autonomia funzionale, ma non ha autonomia contabile. La gestione amministrativa contabile del Centro è regolata, nel rispetto delle norme sul bilancio unico, e nel rispetto degli equilibri economici di bilancio, dal regolamento amministrativo contabile dell'ateneo. I relativi fondi sono imputati ad apposito capitolo del bilancio dell'Università e gestiti con separata evidenziazione.

#### **Art. 3 - Sede e attrezzature**

1. Il CeSAR avrà sede presso la Cittadella Universitaria di Monserrato nei locali ad esso assegnati.
2. Il CeSAR, in sede di prima attivazione, dispone del personale, delle attrezzature e di macchinari che potranno essere assegnati dai Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche, Fisica, Scienze Biomediche, Scienze della Vita e dell'Ambiente, Sanità pubblica, medicina clinica e molecolare e Scienze Mediche – "Mario Aresu", nonché del personale e dei beni successivamente acquisiti dal CeSAR. Tutti i beni del Centro sono inventariati secondo le regole stabilite dal regolamento amministrativo contabile.

#### **Art. 4 - Organi**

1. Sono organi del CeSAR:
  - a) il Direttore;
  - b) il Consiglio;
  - c) il Comitato Scientifico.

#### **Art. 5 - Il Direttore**

1. Il Direttore di CeSAR è nominato con decreto rettorale ed è individuato a seguito di pubblica selezione tra quanti in possesso di specifiche competenze scientifiche, tecniche e manageriali. In sede di prima costituzione la funzione di Direttore è svolta da un docente dell'Ateneo. L'incarico di Direttore è di durata triennale rinnovabile consecutivamente una sola volta.

Se docente dell'Ateneo, la carica di Direttore è incompatibile con quella di Direttore di Dipartimento e Presidente di Consiglio di Facoltà.

2. Il Direttore del CeSAR:

- a) ha la rappresentanza del Centro e tiene i rapporti con gli organi accademici e le istituzioni extra-accademiche;
- b) convoca e presiede il Consiglio ogni volta lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei membri e cura l'attuazione delle relative delibere;
- c) predispone e gestisce, sulla base delle indicazioni generali di utilizzazione dei fondi da parte del Consiglio, il budget autorizzatorio del Centro, nel rispetto degli equilibri economici di bilancio;
- d) promuove alla scadenza del mandato, l'elezione dei componenti del Consiglio da parte dei Dipartimenti d'Ateneo coinvolti;
- e) stipula, nei limiti del budget del Centro, i contratti e le convenzioni approvati dal Consiglio sino all'importo di 30.000 euro. I contratti di collaborazione coordinata e continuativa e i contratti a progetto sono stipulati, previa autorizzazione del Direttore Generale, rilasciata a seguito della attestazione della loro legittimità da parte delle competenti Direzioni. La selezione e la successiva predisposizione del contratto, per i contratti di lavoro a tempo determinato, restano in capo rispettivamente alla Direzione del personale e alla Direzione acquisti, appalti e contratti;
- f) autorizza direttamente, nei limiti del budget assegnato al Centro, le spese fino a € 20.000. Le spese di importo superiore sono assunte, su proposta del Direttore del Centro, dal Direttore Generale, previa attestazione

da parte del dirigente della Direzione Finanziaria, della coerenza con il budget approvato, i costi di importo superiore a 60.000 euro sono autorizzati dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal regolamento amministrativo contabile;

g) si occupa di quanto necessario al buon funzionamento del CeSAR;

h) vigila sull'osservanza dei regolamenti vigenti nell'ambito delle attività del CeSAR, sul funzionamento della struttura e dei servizi;

i) predisporre il piano preventivo di sviluppo e una relazione consuntiva annuale sui risultati ottenuti che sottopone all'approvazione del Consiglio;

l) coordina il personale assegnato al Centro;

m) vigila sull'osservanza delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale durante il lavoro;

n) promuove verso l'esterno, anche attraverso il supporto tecnico del personale universitario, l'attività di CeSAR, attraverso la predisposizione dei business plan di commercializzazione dei servizi, cura l'approntamento del necessario materiale divulgativo, l'aggiornamento del sito ed altre attività di marketing;

o) verifica la corretta esecuzione dei contratti e delle convenzioni attivate dal Centro;

p) gestisce, sentito il Consiglio, il calendario di utilizzo dei macchinari e propone al Consiglio i tariffari di utilizzo dei medesimi;

q) è consegnatario dei beni immobili e dei beni mobili assegnati al Centro e cura e aggiorna l'inventario dei beni medesimi.

3. In caso di dimissioni o di cessazione anticipata dalla carica del Direttore, verrà indetta immediatamente una nuova selezione pubblica per la sua sostituzione. Nelle more della sostituzione le funzioni di Direttore sono assunte dal Professore decano per ruolo all'interno del Consiglio.

#### **Art. 6 - Consiglio del Centro**

1. Il Consiglio è composto dal Direttore del CeSAR che lo presiede, da rappresentanti dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche, Scienze Biomediche, Fisica, Scienze della vita e dell'ambiente, Scienze Mediche "Mario Aresu" e Sanità pubblica, medicina clinica e molecolare in numero massimo di 1 per Dipartimento, da un rappresentante eletto tra i tecnici esperti di cui all'art. 10, assegnati al CeSAR. La mancata designazione di una o più rappresentanze non pregiudica la validità della costituzione dell'organo stesso se comunque è presente il quorum strutturale della maggioranza assoluta dei componenti.

2. I componenti del Consiglio durano in carica 3 anni. Il Consiglio:

a) individua il profilo del Direttore da assumere mediante selezione pubblica.

b) nomina i Consulenti Scientifici (CS) di cui all'art. 9 secondo quanto indicati nel Regolamento per il funzionamento;

c) approva, l'istituzione di nuovi settori e/o laboratori;

d) attiva le procedure per la richiesta dei Responsabili Tecnici;

- e) fissa i criteri generali di utilizzazione dei fondi del Centro, propone il budget, nel rispetto degli equilibri economici e finanziari di bilancio e il rendiconto annuale e li trasmette al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Approva il piano preventivo di sviluppo e la relazione annuale sull'attività svolta dal CeSAR e redatta dal Direttore;
- f) delibera sugli aspetti generali tecnici, organizzativi e, ove di competenza, didattici del CeSAR;
- g) elabora ed approva il Regolamento per il funzionamento dei servizi del CeSAR, da sottoporre agli organi accademici per gli adempimenti di competenza;
- h) approva i contratti e le convenzioni necessarie per l'attività del Centro, verificandone la copertura finanziaria, la possibilità di attuazione e la conformità ai fini istituzionali del Centro, nel rispetto dei regolamenti di ateneo;
- i) promuove lo sviluppo delle attività del CeSAR deliberando l'acquisizione di nuove attrezzature;
- l) si avvale del Comitato di Consulenti (CS) di cui all'art. 9 per l'individuazione delle competenze tecniche necessarie al funzionamento della strumentazione, per migliorie e innovazioni della strumentazione e per l'individuazione dell'elenco degli operatori abilitati all'utilizzo della strumentazione;
- m) approva i tariffari per l'utilizzazione delle attrezzature e dei macchinari di cui dispone il laboratorio, predisposti dal Direttore. I tariffari sono sottoposti all'approvazione definitiva del Consiglio di Amministrazione.

3. Le sedute del Consiglio sono valide ove siano presenti la maggioranza dei componenti; le delibere del Consiglio vengono approvate a maggioranza semplice dei presenti.

4. Le proposte di modifica al presente Statuto e al regolamento di funzionamento sono assunte a maggioranza degli aventi diritto al voto.

#### **Art.7 - Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro**

1. Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro è composto dal Direttore del Centro e dai rappresentanti delle Aree 02 Scienze Fisiche, 03 Scienze Chimiche, 05 Scienze Biologiche e 06 Scienze Mediche, così come indicate nell'allegato 1. Ogni Area elegge un rappresentante.

2. Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organo di consulenza tecnico scientifica cui compete il potere di esprimere pareri sull'attività del Centro di cui all'articolo 1 del presente statuto.

#### **Art. 8 - Dipartimenti dell'Ateneo - DA**

1. I Dipartimenti dell'Ateneo aderenti al CeSAR nella fase costituente del CeSAR sono elencati all'art. 3, comma 2. Eventuali modificazioni all'organizzazione interna e delle strutture aderenti sono sottoposte all'approvazione del Consiglio con procedura stabilita nel Regolamento per il Funzionamento.

#### **Art.9 - Consulente Scientifico - CS**

1. I Consulenti Scientifici (CS) provvedono alla gestione della strumentazione di loro competenza e mettono in atto tutte le procedure necessarie al funzionamento ottimale della strumentazione. I Consulenti Scientifici coadiuvano il direttore nella gestione del CeSAR.

#### **Art.10 - Tecnico Esperto - TE**

1. Per il suo funzionamento scientifico il CeSAR si avvale di personale tecnico. Il personale tecnico si occupa della gestione ed utilizzazione di apparati specifici da ricerca scientifica e collabora alla gestione e manutenzione della strumentazione di sua competenza all'interno del CeSAR.

#### **Art. 11 - Finanziamento**

1. Il CeSAR potrà disporre di eventuali contributi costituiti da:

- a) fondi derivanti dal finanziamento di progetti;
- b) contributi derivanti da enti pubblici o privati;
- c) fondi derivanti da contratti e convenzioni per attività di ricerca e consulenza e prestazioni su commissione.

2. La gestione amministrativo contabile del CeSAR è disciplinata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del presente Statuto.

#### **Art. 12 - Organizzazione e personale**

1. Il CeSAR è organizzato in Settori di attività, comprendenti macroaree di ricerca che coinvolgono discipline differenti ma sinergiche o potenzialmente sinergiche fra loro, e Laboratori che, pur essendo caratterizzati da specificità di attività tecnologiche, sono soprattutto interdisciplinari e di utilità a più settori.

2. L'organizzazione del CeSAR può essere articolata in:

- a) SETTORI: individuano aree di interesse scientifico-tecnologico che si avvalgono di uno o più laboratori;
- b) LABORATORI: è l'unità minima nella quale operano unità di personale tecnico;
- c) SEGRETERIA AMMINISTRATIVA.

Il numero e la specifica dei settori, in prima applicazione, è riportata nel regolamento per il funzionamento e la fruizione dei servizi del Cesar.

#### **Art. 13 - Disattivazione**

1. Il CeSAR è disattivato con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, anche su eventuale proposta del Consiglio di CeSAR, formalizzata con delibera assunta a maggioranza qualificata.

2. In caso di disattivazione, i macchinari e le attrezzature assegnati al CeSAR all'atto della sua costituzione tornano nella disponibilità dei Dipartimenti che li hanno originariamente conferiti. Quelli successivamente acquistati possono essere acquisiti dai Dipartimenti che ne facciano richiesta.

#### **Art. 14 - Norme transitorie**

1. Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Statuto, i Dipartimenti aderenti al CeSAR nominano i componenti del Consiglio; entro lo stesso termine il Senato Accademico, su proposta del Rettore, nomina il Direttore del Centro.
2. Il Direttore, a seguito del Decreto Rettorale di nomina, convoca le Aree per le elezioni dei rappresentanti nel del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 7.

#### **Art. 15 - Norme finali**

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento per il funzionamento del CeSAR e nello Statuto e nei Regolamenti dell'Ateneo, oltre che alle disposizioni normative vigenti.